

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La VI Commissione,

considerato che il collezionismo di francobolli e la filatelia, così come la raccolta di lettere, cartoline e libri d'epoca, suscitano interesse in larghe fasce della popolazione, e rappresentano una forma di trasmissione di un patrimonio culturale del nostro Paese che erroneamente viene ritenuto da qualcuno di minore importanza;

rilevato che le suddette attività sono svolte in genere con spirito amatoriale e senza scopo di lucro, soltanto per soddisfare un interesse meritorio e utile allo scopo di non disperdere un patrimonio di grande rilievo che, in assenza di iniziative assunte da privati, anche in forma associata, non troverebbero adeguata attenzione da parte delle istituzioni pubbliche;

tenuto conto che per prassi consolidata vengono spontaneamente organizzate varie occasioni di incontro e di scambio tra collezionisti ed appassionati, non soltanto in coincidenza con fiere e convegni, ma anche su base più ristretta, ad opera di singoli o di gruppi che si riuniscono per condividere informazioni e per effettuare scambi di materiale filatelico ovvero di lettere, cartoline e libri d'epoca;

considerata la necessità di assicurare non soltanto la permanenza, ma anche l'ulteriore sviluppo di tale fenomeno che,

in assenza di iniziative adeguate, rischia invece di essere pesantemente penalizzato;

rilevato che lo svolgimento nelle forme indicate delle attività amatoriali cui si è fatto cenno in precedenza in più di una occasione è stata ostacolato da parte di alcune autorità pubbliche e fortemente condizionato dalla assenza di una disciplina tributaria agevolativa;

tenuto conto, a quest'ultimo proposito, che l'esiguità del valore economico degli scambi effettuati e l'assenza di scopo di lucro giustificerebbe il riconoscimento di un trattamento di favore sotto il profilo fiscale;

impegna il Governo:

a chiarire che lo svolgimento delle attività indicate in forma amatoriale e non in maniera organizzata, fatta eccezione per le iniziative che possono essere adottate da singoli cittadini, anche associati, non è soggetta al preventivo rilascio di alcuna autorizzazione o licenza, e comunque a formalità di tipo burocratico;

a stabilire in via interpretativa, ovvero promuovendo le necessarie iniziative legislative, la non assoggettabilità alla tassazione, ai fini delle imposte sui redditi e ai fini Iva, dei proventi conseguenti agli scambi effettuati nonché delle operazioni di cessione dei beni precedentemente indicati se poste in essere da soggetti che non svolgano tali attività professionalmente ed abitualmente, escludendo altresì l'obbligo di tenuta di specifica documentazione ai fini fiscali.

(7-00609) « Ballaman, Romano Carratelli, Sica, Benvenuto, Ciani ».